



Data: 2008-07-29 17:35:16

Argomento: [Sagre Arte e Cultura](#)

Categoria: [Eventi](#)

14° FESTIVAL DI MUSICA POPOLARE 21/24 AGOSTO 08 - FORLIMPOPOLI

LA SCUOLA DI MUSICA POPOLARE DI FORLIMPOPOLI

www.musicapopolare.net

presenta

FORLIMPOPOLI 21 22 23 24 AGOSTO 2008

14° FESTIVAL DI MUSICA POPOLARE DI FORLIMPOPOLI

LE RADICI E LE FOGLIE

Da Bagdad a Tobomusica etnica tra origini e nuovi percorsi

DA BAGDAD A TOBO

Una passata edizione del Festival era intitolata CAMMINA CAMMINA, a rappresentare i percorsi di migrazione che la musica popolare ha accompagnato nella storia.

Quest'anno il festival si poteva intitolare "DA BAGDAD a TOBO", a significare l'estensione geografica che ricopriremo con i repertori proposti dai gruppi presenti. Un viaggio di 5000 km che si dipana fra Irak, Turchia, Grecia, Calabria, Spagna, Piemonte, Germania e via via su fino alla Svezia ma soprattutto un viaggio lungo 40 anni, quelli che separano il più giovane musicista che si esibirà al festival dal più anziano.

Due generazioni ed un intero libro di storia a dividerli, un mondo che è radicalmente cambiato, un'organizzazione sociale, quella rurale, interamente trasformata ed un portato culturale, quello legato alla tradizione orale, in via di sparizione.

Tutto questo porta ad ovvie differenze nel modo di percepire e restituire la musica ed è proprio questo l'aspetto che abbiamo voluto mettere sotto i riflettori del festival di quest'anno.

LE RADICI E LE FOGLIE, la musica degli ultimi portatori di tradizione, quelli che hanno ricevuto direttamente dagli anziani l'eredità di una musica trasmessa da persona a persona, con passione ed un po' di pudore e la musica dei giovani, quella di coloro che si sono avvicinati al folk, come gli allievi della Scuola di Forlimpopoli, per pura passione, utilizzando strumenti più moderni come spartiti, dischi, video, internet e che la ripropongono filtrandola attraverso il proprio gusto personale.

Un confronto insomma tra folk e new folk .

Un viaggio ideale a fil di corde fra Oud arabo e Nyckelharpa svedese passando dalla lira cretese, si incrocerà con quello che unisce cornamuse medievali alla zampogna calabrese alla ricerca non del frullato musicale chiamato world music ma della nuova musica, la musica popolare del XXI secolo, Dalle RADICI alle FOGLIE per cogliere NUOVI FRUTTI.

Programma:

GIOVEDI' 21 AGOSTO

ASPETTANDO IL FESTIVAL

Arena Cinema Verdi

Ore 21,00

LA BANDA (BIKUR HA-TIZMORET)

Di Erana Kolirin (Israele/Francia - 2007)

CRITICA a cura di Severino Faccin da:

http://www.cinemovie.info/labanda_scheda.htm

Un minuscolo gioiello che - con tocco lieve - trasforma in poesia le peripezie di una banda musicale smarrita in uno sperduto quanto spettrale insediamento urbano in mezzo al deserto. Questo è La banda, il film dell'israeliano Eran Kolirin premiato a Cannes lo scorso anno, il cui pregio è di lasciare fuori dalla porta i clamori, i proclami, le violenze, le sopraffazioni, concentrandosi piuttosto sugli stati d'animo dei personaggi, prescindendo da qualsiasi differenza di razza, di etnia, di cultura.

VENERDI' 22 AGOSTO - Sala Mostre Rocca di Forlimpopoli:

Ore 17,00: Apertura della mostra di liuteria e strumenti tradizionali "CORNAMUSE, BOMBARDE E PERCUSSIONI", dei liutai Walter Rizzo e Roberto Romagnoli

Nella mostra, aperta gratuitamente al pubblico, verranno esposti sia strumenti dei liutai che pezzi unici provenienti da tutto il mondo. La versatilità con cui verrà realizzata sarà in grado di soddisfare la curiosità dei non addetti ai lavori e la necessità di approfondire da parte dei tanti musicisti che ruotano attorno alla Scuola di Musica Popolare.

Venerdì 22 Agosto

ore 21,00 Palco Centrale

Nistanimèra (Calabria)

"Chorè!" La musica grecanica delle comunità calabresi e pugliesi: per secoli greci di casa nostra.

In realtà l'origine è molto più antica: idiomi e strutture lessicali risalgono addirittura alla prima colonizzazione greca: duemilaottocento anni di lingua greca parlata da Calabresi e Pugliesi, che solo ora si avvia ad definitivo tramonto.

Dove sono i greci di casa nostra? In Calabria, a Bova, Condofuri, Roghudi, Cardato; in Puglia a Sternatìa, Corigliano, Calimèra, Zollino, Castrignano ecc. in queste zone, ancora è presente, nelle anziane generazioni la parlata arcaica dei propri avi, che solo fino a qualche decennio fa costituiva la propria lingua madre. Una grecità che vice ancora però nella memoria e nel modo di sentire le cose della vita.

Nistanimèra significa Notte e Giorno, lo scorrere del tempo, senza interruzioni.

Ettore Castagna: lira, frauta, ciarameddi
Piero Crucitti: organetto due bassi, organetto otto bassi
Diego Pizzimenti: tambureddu, ciarameddi, voce
Valentino Santagàti: chitarra battente, chitarra francese
Cinzia Villani: voce, tambureddu

<http://www.ettorecastagna.it/nistanimera.html>

Ore 22,30 Palco Centrale
Triskilian (Germania)

global-groove-folk-medioevale

Triskilian danza in un ballo turbinoso da un mondo musicale ad un altro, attraversando i secoli e le tradizioni musicali più svariate. Servendosi del repertorio di tutto il mondo e di tutti i tempi creano la loro mistura di brani da ballo e di canzoni di composizione propria. Così riescono ad abbinare pezzi tradizionali dai Balcani, canti judeo-sefarditi, balli svedesi e ritmi arabi, creando una musica trascinate ed unica.

Jule Bauer: canto, nyckelharpa tenore, bouzouki, tsourás
Dirk Kilian: canto, ghironda, nyckelharpa, arpa, cornamuse
Silvia König: canto, arpa, nyckelharpa
Thomas Wallert: davul, darabuka, tamburi a cornice

<http://www.triskilian.de/>

Sabato 23 Agosto

ore 13:00
Agriturismo "La Quercia" Bertinoro

Pranzo-festa con i musicisti

(prenotazione obbligatoria entro il 20 Agosto)
INFO E COSTI: 349 5042215

ore 21 Palco Centrale

Magadunia Divan Orkestra (l'orchestra balcanica della SMP)
EST EST EST! Non solo guerre e povertà: La riscoperta dei balcani attraverso i suoni e i canti

L'ensemble, scaturita dal seminario periodico condotto da Peter Rabanser che prosegue ormai da due anni, debutta in un grande festival che negli anni ha portato a Frampul anche i mostri sacri della musica etnica. Un lavoro ampio e articolato che affronta repertori di una area geografica molto vasta e diversificata. Lontano dal cavalcare le mode periodiche (dopo anni di celtismo la "scoperta balcanica" ha invaso tutta la penisola), il meticoloso lavoro di Rabanser propone originalità interpretativa coinvolgendo uno strumentario che non si limita a quello tipicamente balcanico ma può coinvolgere ogni possibilità.

Peter Rabanser: oud, clarinetti, cornamuse, voce

Gioele Sindona: viola, violino

Elena Zecchi: violino

Fabio Strada: Fisarmonica

Nicole Fabbri: fisarmonica

Gloria Zecchi: flauti, ocarina

Luca Giulianini: clarinetto

Francois Gobbi: basso

Marco Nervegna: oud, chitarra, sitar

Marco Bartolini: percussioni

Gian Luca Babini: percussioni

Paola Sabbatani: voce

Enrico Giorgi: Clarino

Gigi Branchetti: Clarino

<http://www.musicapopolare.net/modules/xfsection/article.php?articleid=77>

Ore 22,00 Palco Centrale

Musica Officinalis (Emilia Romagna / Veneto/ Puglia/ Campania)
"10 ANNI DI STORIA IN MUSICA"

Musica Officinalis, da sempre legato alla Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli, festeggia i suoi primi 10 anni di attività con il meglio della sua produzione.

Catia Gianessi: voce, tamburello, duf, tapan, cimbali.

Gabriele Bonvicini: ghironda, nyckelharpa, saz, bouzouki, voce.

Massimo La Zazzera: flauti dolci, chalumeau, bansuri, cialamello, piva emiliana, bouzouki, voce.

Igor Niego: caval, gaida bulgara, gaita gallega, piva, flauti dolci, chalumeaux, clarinetto, darbouka, zarb, duf, riqq, tamburello, tammorra.

Walter Rizzo: bombarde, oboe bretone, tarota, musette, ghironda.

Roberto Romagnoli: duf, tapan, djembè, darbouka, riqq, oudu drum, triangolo.

Ospiti della serata:

Magadunia Divan Orchestra di Peter Rabanser

Marco Ambrosini

Claudio Carboni di Banda italiana

Enzo Granella

Renzo Ruggero

Peter Rabanser

www.musicaofficialis.com

Domenica 24 Agosto

Dalle 10 alle 19 Torrioni della rocca, Museo Archeologico, Sale del Centro Culturale Polivalente:

laboratori propedeutici musicali per bambini condotti da Musica Officialis

Sala Centro Arti:

Ore 10,00: DRUMMING CIRCLE, di Roberto Romagnoli

Incontro di due ore di pedagogia musicale rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni.

Attraverso il metodo orientale di solfeggio sillabico della musica e l'uso del corpo vengono risvegliate le qualità e le potenzialità musicali che sono già naturalmente vive e presenti nell'essere umano e nei bambini in particolare. Un momento di grande terapia dove intensità ed emozioni convergono in un mare di spontanee risate e importanti riflessioni. Con l'uso delle percussioni del mondo i bambini entreranno in una dimensione fantastica per affrontare con occhi nuovi la realtà multietnica contemporanea.

DOMENICA 24 AGOSTO - Palestra Centro Danza:

Ore 10,00: RITMO E MUSICA PER BAMBINI E GENITORI, di Igor Niego

Incontro di due ore destinato ai bambini dai 7 ai 10 anni e ai genitori

Verrà proposto un nuovo approccio alla musica basato sull'espressività corporea multisensoriale. Partendo da giochi sul ritmo si scopriranno i linguaggi espressivi più facilmente riconducibili alla musica: il movimento, la manualità e il racconto. Tali elementi sono fondamentali per lo sviluppo armonico della personalità del bambino. Un'occasione anche per i genitori per condividere con i propri figli momenti di creatività e gioco, nonché acquisire nuovi stimoli educativi.

ore 12:00

LA NATURA DELLA VOCE di Catia Gianessi

Incontro di due ore per adulti sul corpo-voce

Incontro rivolto a coloro che vogliono scoprire le potenzialità della voce, sciogliere gli impedimenti della timidezza, acquisire più fiducia in se stessi e nella propria creatività. Per cantare non occorre avere doti particolari ma entrare in intimità con la nostra essenza, liberando le emozioni e i giudizi che spesso inibiscono il naturale sorgere del canto.

Come ogni strumento musicale, la voce è caratterizzata da tre elementi che concorrono alla produzione del suono: una fonte di energia (la respirazione), un elemento vibrante (le corde vocali) e i risonatori, ovvero punti del corpo in cui si amplificano le armoniche della voce. Attraverso l'energia del gruppo creeremo le condizioni per armonizzare i "tre livelli" e contattare la natura del nostro canto.

(prenotazione obbligatoria entro il 15 Agosto)

INFO E COSTI: 349 5042215

Ore 21,00 Palco Centrale

Abnoba (Piemonte / Val d'Aosta)

Vai Facile!! Il nuovo folk italiano - Dalle terre di confine una musica senza confini

E' arrivata, finalmente. Ineluttabile e necessaria, la nuova generazione del folk italiano è qui fra noi. Non all'improvviso ma, come si conviene, conseguenza di una evoluzione naturale che ha terminato la sua fase preparatoria e oggi, era ora, si tocca e si ascolta. Nelle mani, nelle orecchie, nello spirito di questi sei ragazzi ci sono tutti gli ingredienti giusti per costruire qualcosa di solido e duraturo: saper suonare con tecnica e cuore; saper ascoltare se stessi e gli altri che, nel tempo, hanno fatto della tradizione una musica di qualità; saper vivere la propria età con i pregi e i difetti che comporta, senza eccessive forzature. Disarmanti per freschezza ma non immuni da quelle eleganti astuzie che fanno spettacolo, trascinanti con tutta la loro ormonale irruenza ma capaci di improvvise, struggenti malinconie, a differenza dei loro padri musicali rifuggono precise indicazioni geografiche e anche in questo si legge la loro contemporaneità, capace di progettare oltre confini, fisici o metaforici che siano. Abnoba, oggi in Italia, è l'ensemble che meglio incarna il folk nella sua nuova dimensione, quella che da genere si sta trasformando in idea. Da tempo aspettavamo questo momento...

Vincent Boniface: Clarinetto, cornamuse, organetto diatonico, flauti

Simone Bottasso: organetti diatonici

Paolo Dall'Ara: Cornamuse, flauti

Marco "Mammo" Inaudi: basso

Pietro Numico: tastiere

Luca Rosso: batteria

<http://www.abnoba.it/>

Ore 23,00 Chiesa di San Pietro
TIENNOOrchestra

The Italian-European NyckelHarpa Network Orchestra (Italia, Francia, Belgio, Germania)

La notte magica delle Nickelharpe
ovvero: suggestioni della "viola d'amore con clavi" .

Dal medioevo ad oggi la Nyckelharpa ha attraversato, in spalla a musicisti e trovatori, buona parte dell'Europa trovando terra fertile e calmo e sicuro nido in Svezia, dove ha finito per diventare strumento principe della tradizione del paese nonché strumento nazionale.

Oggi, dopo tre anni di lavoro, la SMP è orgogliosa di presentare il frutto di un laboratorio dal respiro continentale che, coinvolgendo musicisti provenienti da tutta Italia e da mezza Europa, vede come suo naturale punto di arrivo, anzi, di partenza, il palco del Festival di musica popolare. Un viaggio nell'Europa della gente che parla la stessa lingua: quella della musica

Jule Bauer: Nyckelharpa
Gabriele Bonvicini: Nyckelharpa
Luciano Sberze: Nyckelharpa
Renzo Ruggiero: Nyckelharpa

Ospiti:

Annette Osann: Nyckelharpa
Didier Francois: Nyckelharpa
Marco Ambrosini: Nyckelharpa

<http://www.musicapopolare.net/modules/xfsection/article.php?articleid=64>

DURANTE TUTTO IL FESTIVAL ESPOSIZIONE DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA
"La Scuola e il Festival di Musica Popolare di Forlimpopoli: vent'anni di
Internazionalismo"

A cura di Marco Tadolini

Firma:

[Associazione Scuola di Musica Popolare- Piazza Fratti, 2 - Forlimpopoli \(FC Forli-Cesena\) - Per informazioni Tel +390543444621](#)

Questo articolo proviene da RomagnaNotte.com:

<http://www.romagnanotte.com/web>

L'URL per questo articolo è:

http://www.romagnanotte.com/web/Eventi-Sagre_Arte_e_Cultura-14°_FESTIVAL_D_I_MUSICA_POPOLARE_21_24_AGOSTO_08_FORLIMPOPOLI-leggi-4031.html